

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00273106

ESC - Ente schedatore R11

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto

OGTV - Identificazione frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione Palazzo Ducale

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Ducale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico corso Vittorio Emanuele, 23

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico

LDCS - Specifiche deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 5

INVD - Data 1998

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Marche

PRVP - Provincia PU

PRVC - Comune	Urbania
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	comunale
PRCD - Denominazione	Palazzo Ducale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ducale
PRCS - Specifiche	recupero da sterro ai piedi del torrione coperto
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1995
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	terracotta/ ingobbiatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISL - Larghezza	103
MISN - Lunghezza	123
MISV - Varie	Diametro piede: 81; spessore: 6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Alterazioni: tracce di deposito superficiale anche terroso; tracce d'icrostazioni, apparentemente composte da strutture di natura biologica, lungo le superfici di frattura e sul verso. Degradazioni: lacune del rivestimento e dell'impasto lungo la linea di fratturazione con punti di fratturazione dell'ingobbio; tracce d'iridescenza della vetrina; punti di scagliatura dell'impasto e del rivestimento rivelando calcinello.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni	Il frammento del piatto appartiene al centro del cavetto con accenno di parete: il reperto ha piede a disco e fondo lievemente concavo, ampio cavetto. Nel centro del cavetto delimitato da triplice filettatura, è

sull'oggetto	rappresentato un motivo cruciforme, i cui bracci formati da doppie linee parallele sono intercalati da motivi floreali stilizzati. Colore del decoro: verde.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	ritrovamento fortuito
ACQD - Data acquisizione	1995
ACQL - Luogo acquisizione	PU/ Urbania/ Palazzo Ducale

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Urbania
CDGI - Indirizzo	p.zza della Libertà, 1

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	94000216f01

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Zumstein I.
FUR - Funzionario responsabile	Ermeti A. L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000216f01.jpg Impasto di colore giallo rossastro scuro (Munsell 5YR 6/6 "reddish yellow"); ingobbio di colore giallo molto chiaro (Munsell 5Y 8/2 "pale yellow");
--	--

OSS - Osservazioni

vetrina incolore. La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi: Foggatura al tornio sulla "schudella" dell'impasto allo stato plastico, (termine riportato in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp.48 e 54). Tracce dello stacco a filo di rame attorcigliato sul piede dell'oggetto. Rivestimento: applicazione per aspersione dell'ingobbio sul recto del manufatto allo stato di durezza cuoio e, successivamente alla biscottatura e decorazione, di una vetrina in colore sulla superficie ingobbiata. Decorazione eseguita a pennellatura sull'ingobbio, dopo la biscottatura, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale, ...) diluiti acqua. Biscottatura: biscottatura del manufatto ingobbiato, in presenza di un'atmosfera ossidante e a temperatura compresa fra 900°C e 950°C; seconda cottura, in seguito all'applicazione della decorazione e della vetrina, compresa fra 900°C e 920°C. I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: verde (ossido di piombo, di antimonio, ramina), riferendosi alle ricette del "coloretto" "verde accordato" indicate dal Piccolpasso, tratte nella medesima edizione, pp. 66 e 75. Difetto di fabbricazione: calcinello la cui formazione, dovuta all'assenza di calcio libero nel prodotto finito, ha provocato il distacco di una scheggia del materiale nel centro del cavetto; probabile parziale fusione della decorazione dovuta ad eccessiva temperatura di cottura. Il frammento è stato sottoposto ad un primo intervento di restauro conservativo eseguito presso il museo di Urbania in giugno 1996 da Isabelle Zumistein: pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Synperonic N"), consolidamento del rivestimento tramite applicazioni di resina acrilica ("Paraliod B 72") localizzate nei punti di lacuna e distacco.